





BLAJ CULTURAL PALACE

PAVIMENTAZIONE IN RESINA AL CENTRO DI UNA SPETTACOLARE RISTRUTTURAZIONE IN ROMANIA

A Blaj, piccola città romena nella regione della Transilvania, il Blaj Cultural Palace è tornato a una nuova vita.

L'architetto rumeno Vlad Rusu ha resuscitato questo "palazzo della cultura", costruito nel 1930 e caduto in rovina per vent'anni, dopo essere stato devastato da un grande incendio nel 1995.

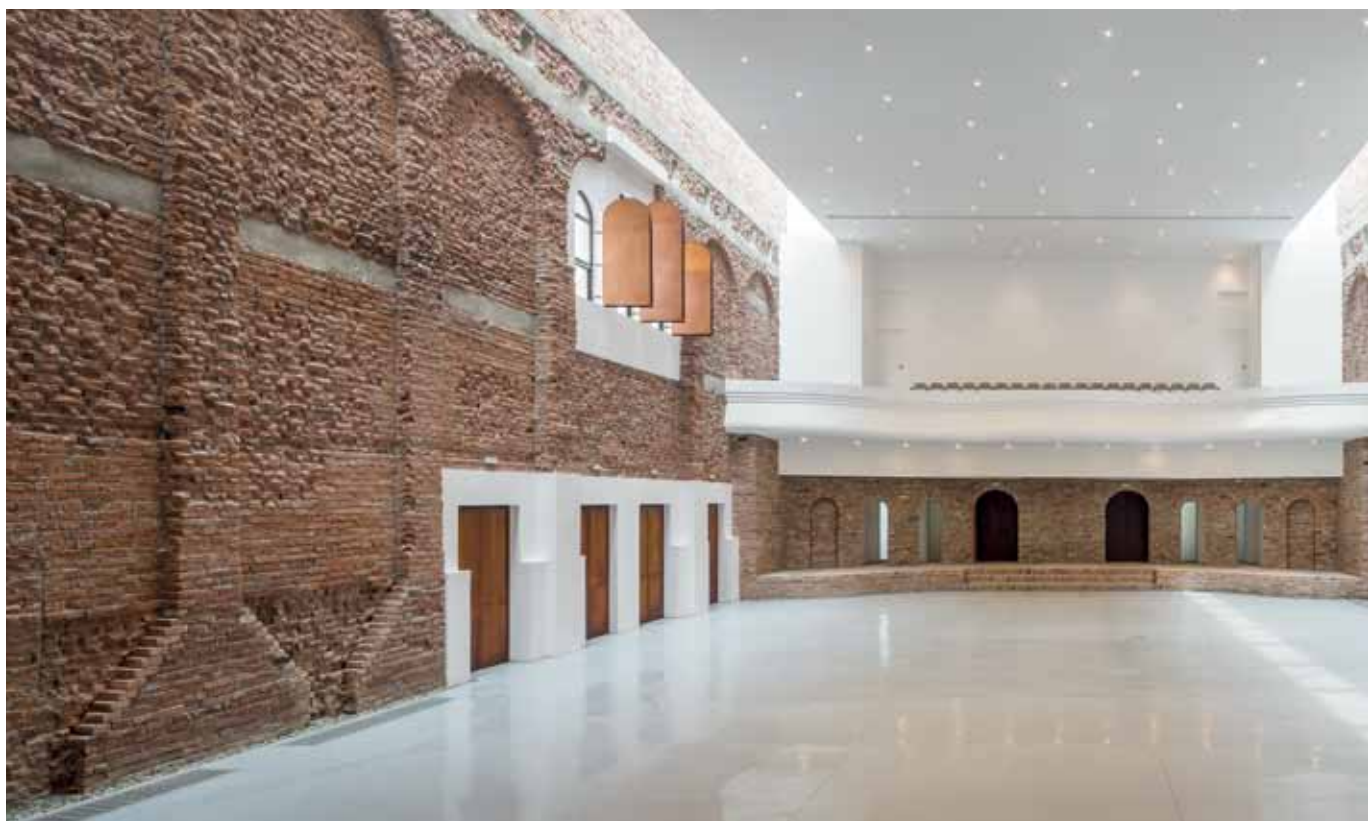
L'edificio fu originariamente progettato dall'architetto di Bucarest Victor Smigelschi come sede di un'associazione culturale transilvana. Nel 1960 fu rinnovato per dotare la città di un cinema, di una biblioteca, di spazi museali per la storia e l'etnografia della regione e di un centro di filodiffusione. L'architetto ha recuperato alcune immagini degli esterni che gli hanno consentito di riportare l'edificio alla struttura originale. Non è stata però trovata alcuna immagine originale degli interni: Resu ha quindi avuto una maggior libertà creativa e ha scelto di realizzare interni semplici e spaziosi che fossero facilmente adattati a diverse attività.

La sala principale dispone ora di un palco e offre posti a sedere per 250 persone. Qui le pareti sono state spogliate del loro intonaco per svelare una muratura robusta che incorpora grandi archi, colonne sfaccettate e dettagli sporgenti.

Il rifacimento del tetto è servito dare una nuova dimensione spaziale, con ampi lucernari studiati creare una zona cuscinetto tra gli elementi vecchi e nuovi e far entrare la luce naturale in tutta la muratura, mettendo in eviden-



Il Blaj Cultural Palace è incluso tra i monumenti storici di importanza nazionale in Romania, essendo parte di un importante complesso storico-artistico ad Alba, in Transilvania, che include anche la chiesa di Sf. Treime e il Bagdi Gyorgy/Metropolitan Palace. Il Palazzo è stato inoltre nominato per il prestigioso Premio Mies van der Rohe 2017, il premio di architettura ufficiale dell'Unione Europea, e ha vinto il premio dell'Unione Europea per il Patrimonio Culturale/Europa Nostra Awards 2017.



za le sue diverse trame. Le aree destinate ai magazzini e gli spazi di servizio sono stati spostati in cantina, liberando così il piano terra che ora accoglie un grande foyer e le strutture per il backstage.

Il primo piano ospita impianti di stoccaggio supplementari e gli uffici dell'Accademia di Romania, l'organizzazione culturale che promuove l'arte, la scienza e la letteratura nazionali. L'intervento ha comportato anche la realizzazione degli impianti elettrici, di riscaldamento, sanitari e di ventilazione e il recupero di un cortile a sud est dell'edificio.

PAVIMENTI IN RESINA PER L'AUDITORIUM

Per la riqualificazione di quest'edificio è stato scelto un efficace sistema Mapei per la realizzazione delle pavimentazioni in resina.

In via preliminare il sottofondo è stato realizzato con TOPCEM, legante idraulico speciale per massetti a presa normale, asciugamento veloce (4 giorni) e ritiro controllato.

Su questo nuovo masetto è stata applicata una mano di primer epossidico PRIMER SN e, immediatamente dopo, è stata effettuata, sulla superficie fresca del primer, una semina di QUARZO 0,5 per consentire la perfetta adesione del successivo rivestimento in resina.

A indurimento avvenuto del primer è stato steso MAPEFLOOR I 300 SL - formulato epossidico bicomponente, ad alto contenuto solido - che è stato utilizzato come rivestimento autolivellante di spessore 2 mm e che è stato addizionato con il colorante in pasta MAPECOLOR PASTE.

Per la sigillatura dei giunti di dilatazione ci si è avvalsi di MA-



SOPRA. L'esterno del Blaj Cultural Palace a lavori ultimati.

PEFLEX PU 45, sigillante e adesivo poliuretano monocomponente tissotropico verniciabile, ad alto modulo elastico e a rapido indurimento.

Per il corretto dimensionamento dello spessore dei giunti è stato utilizzato il cordoncino di schiuma polietilenica estrusa a cellule chiuse MAPEFOAM, che non assorbe acqua e conserva inalterate nel tempo le sue caratteristiche.

Partiti nel 2013, i lavori per la riqualificazione del Palazzo della Cultura di Blaj sono terminati nella primavera 2016. Oggi il Blaj Cultural Palace è tornato a essere uno dei più importanti siti culturali della Transilvania, tanto da essere incluso tra i monumenti d'interesse storico, protetti a livello nazionale.

IN PRIMO PIANO

MAPEFLOOR I 300 SL

Formulato epossidico bicomponente multiuso di colore neutro per rivestimenti di pavimentazioni industriali fino a 4 mm di spessore, conforme agli standard per l'utilizzo in ambienti alimentari. Idoneo per rivestimenti resinosi di tipo autolivellante o multistrato con gradevole aspetto superficiale liscio o antiscrucciolo. Con MAPEFLOOR I 300 SL è possibile realizzare rivestimenti continui e di gradevole aspetto estetico. Può contribuire alla certificazione LEED fino a un massimo di 2 punti.



SCHEDA TECNICA

Blaj Cultural Palace, Blaj (Romania)

Periodo di costruzione: 1930

Periodo d'intervento: 2013-2016

Intervento Mapei: fornitura prodotti per la realizzazione di pavimentazioni in resina

Committente: Comune di Blaj

Progettista originario: arch. Victor Smigelschi

Progettista ristrutturazione: arch. Vlad Sebastian Rusu

General manager: Asiza Birou de Arhitectur , Cluj-Napoca

Impresa di posa: K & Kis Cristuru Secuiesc, Herbau Miercurea Ciuc

Distributore Mapei: Szilank
Coordinamento Mapei: Cristi Horiea (Mapei Romania)

PRODOTTI MAPEI

Topcem, Primer SN, Mapefloor I 300 SL, Mapecolor Paste, Mapeflex PU45, Mapefoam

Per maggiori informazioni sui prodotti Mapei consultare il sito www.mapei.it

